

DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CAUSE DI INCONFERIBILITÀ

Dichiarazione sostitutiva di certificazione è di atto notorio, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

La sottoscritta

Nome e Cognome	nata il	Comune di nascita	Prov.
Patrizia Caterina D'ELIA	27.01.1968	NOCI	BARI
Codice fiscale		DLEPRZ68A67F915G	
Comune di residenza	Via/piazza	n.	Prov.
NOCI	Altamura Niccolò	8	BARI

con riferimento all'incarico di **Componente del Consiglio di Amministrazione¹**, dell'Ente **AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) "ANGELA MARIA SGOBBA"**, **Codice Fiscale 82000550721, P. IVA 04865910725, con sede legale in 70015 Noci (BA) alla Via Repubblica n. 2 e sede operativa sempre in 70015 Noci (BA) alla Zona C, n. 5/H**, consapevole delle sanzioni penali² in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle ulteriori conseguenze previste dalle leggi vigenti in materia, ed in particolare dagli artt. 17,19 e 20, comma 5, del D.lgs. 39/2013,

DICHIARA**SEZIONE A - REQUISITI GENERALI DI CONFERIBILITÀ**

ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 39/2013 (inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione)

- di non essere stata condannata per alcuno dei reati previsti dal capo I (Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica amministrazione) del titolo II del libro II del codice penale, né di aver patteggiato la pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per alcuno dei medesimi reati;

ai sensi dell'art. 4 del D. lgs. 39/2013 (Inconferibilità di incarichi a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni)

¹ Indicare la denominazione dell'ente pubblico cui afferisce la nomina.

² Indicare l'incarico amministrativo di vertice (Direttore generale o assimilabile) o l'incarico di amministratore dell'ente pubblico (Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, membro del Consiglio di indirizzo con deleghe gestionali espresse, o assimilabile).

- di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, incarichi o ricoperto cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione regionale;
- di non prestare, né di aver prestato nell'ultimo biennio, in proprio attività professionali, regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione regionale⁵;

ai sensi dell'art. 6, comma 1 del Dlgs. 39/2013 (Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello nazionale)

- di non essere titolare di cariche di governo, ai sensi della L. 215/2004⁶.

ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Dlgs. 39/2013 (Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale)

- di non ricoprire, né di aver ricoperto, nell'ultimo biennio, la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Puglia oppure di una provincia o di un comune o di una forma associativa tra comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione; di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo anno, l'incarico di Presidente o Amministratore delegato di un ente privato in controllo pubblico⁷ da parte della Regione Puglia o da parte di uno degli enti locali della Regione Puglia.

³ Indicare il giudice che ha pronunciato la sentenza (Tribunale di ..., ecc...).

⁴ Indicare le condanne o i patteggiamenti per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale e dall'art. 3 della legge 1383/1941.

⁵ Ai sensi dell'art 1, comma 2, lett. d) del Dlgs.39/2013, per enti di diritto privato regolati o finanziati si intendono "le società e gli altri e Ati di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico:

- svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione;
- abbia una partecipazione minoritaria nel capitale;
- finanzia le attività attraverso rapporti convenzionali, quali i contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici." ⁶

Si intende il Presidente del Consiglio dei ministri, i Ministri, i Vice ministri, i sottosegretari di Stato ed i commissari straordinari del governo di cui all'art. 11 della L. 400/1988.

⁷ Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. e) del D.lgs. 39/2013, sono enti di diritto privato in controllo pubblico, te società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche, o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano

SEZIONE A-BIS INCONFERIBILITÀ SPECIFICHE PER I DIRETTORI GENERALI, DIRETTORI SANITARI E DIRETTORI AMMINISTRATIVI NELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI

ai sensi dell'art .5. comma 1 del D.Lgs. 39/2013 (Inconferibilità di incarichi di direzione nelle Aziende sanitari locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati)

- di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Servizio Sanitario regionale.

ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 39/2013 (Inconferibilità di incarichi di direzione nelle Aziende sanitarie locali)

- di non essere, né di essere stata nell'ultimo quinquennio, candidata in elezioni europee, nazionali, regionali e locali, in collegi elettorali che comprendano il territorio dell'Azienda per l'assistenza sanitaria.
- di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, funzioni di Presidente del Consiglio dei ministri o di Ministro, Viceministro o sottosegretario nel Ministero della salute o in altra amministrazione dello Stato.
- di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, funzioni di amministratore di ente pubblico o ente privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale.
- di non svolgere né di aver svolto nell'ultimo anno, funzioni di parlamentare.
- di non ricoprire, né di aver ricoperto nell'ultimo triennio, la carica di componente della Giunta o del Consiglio regionale.
- di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo triennio, l'incarico di amministratore di un ente pubblico o di un ente privato in controllo pubblico⁸ da parte della Regione Puglia, che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale.
- di non ricoprire, né di aver ricoperto nell'ultimo biennio, la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia, di un comune, o di un'associazione tra comuni, con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, il cui territorio è compreso nel territorio dell'Azienda per assistenza sanitaria regionale.

SEZIONE B-ALTRE INFORMAZIONI

ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni)

- di non essere collocata in quiescenza.

ai sensi dell'art. 53, commi 8 e 9 del D.lgs. 165/2001 (Incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi) e dell'art. 11, comma 8, del D.lgs. n. 175/2016

riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

⁸

"Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett I) del D.Lgs. 39/2013 rientrano nella definizione di incarico di amministratore di enti pubblici o di enti privati in controllo pubblico: "gli incarichi di Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, dell'organo di indirizzo dell'attività dell'ente, comunque denominato nell'ente pubblico".

- di non essere attualmente dipendente pubblico;
- di non versare in alcuna delle condizioni di cui all'art. 1, comma 734, della L. n. 296/2006.

Ai fini di consentire all'Amministrazione di svolgere le verifiche sulla insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità o di situazioni di conflitto di interesse:

Dichiara

di ricoprire o di aver ricoperto negli ultimi due anni le seguenti cariche e incarichi:
(Tipologia, Ente/Società/Organismo, durata, eventuale cessazione)

1	_____
2	_____
3	_____
4	_____
5	_____

La sottoscritta si impegna a comunicare tempestivamente alla Amministrazione regionale, Sezione/Dipartimento Welfare, qualsiasi eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione.

Alla dichiarazione viene allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Noci, 24 Luglio 2026.

Il dichiarante
f.to digitalmente
Avv. Patrizia Caterina D'ELIA

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.n.196 del 30 giugno 2003, si informa che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

Dichiarazione sostitutiva di certificazione è di atto notorio, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

La sottoscritta

Nome e Cognome	nata il	Comune di nascita	Prov.
Patrizia Caterina D'ELIA	27.01.1968	NOCI	BARI
Codice fiscale	DLEPRZ68A67F915G		
Comune di residenza	Via/piazza	n.	Prov.
NOCI	Altamura Niccolò	8	BARI

con riferimento al proprio incarico di **Componente del Consiglio di Amministrazione**³, dell'Ente **AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) "ANGELA MARIA SGOBBA"**, **Codice Fiscale 82000550721, P. IVA 04865910725, con sede legale in 70015 Noci (BA) alla Via Repubblica n. 2 e sede operativa sempre in 70015 Noci (BA) alla Zona C, n. 5/H**, consapevole delle sanzioni penali⁴ in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle ulteriori conseguenze previste dalle leggi vigenti in materia, ed in particolare dagli artt. 17,19 e 20, comma 5, del D.lgs. 39/2013,

DICHIARA

che, ai fini dell'incarico di cui sopra conferito giusta Deliberazione n. 31 del 30.09.2021 del Consiglio Comunale di Noci, non sussiste alcuna delle cause di incompatibilità previste dal Capo V e dal Capo VI del D.lgs. 39/2013, nonché di cui alla disciplina specifica di settore (L.R. Puglia 30 settembre 2004, n. 15 s.m.i. e Regolamento Regionale 28 gennaio 2008, n. 1), come risulta agli atti dell'Amministrazione regionale.

La sottoscritta si impegna a trasmettere annualmente una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'insussistenza delle condizioni di incompatibilità, come previste dal Capo V e dal Capo VI del D.lgs. 39/2013, e dalla normativa di settore (L.R. Puglia 30 settembre 2004, n. 15 s.m.i. e Regolamento Regionale 28 gennaio 2008, n. 1) ed a comunicare tempestivamente qualsiasi eventuale variazione del contenuto delle dichiarazioni agli atti dell'Amministrazione regionale.

Alla dichiarazione viene allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Noci, 24 Luglio 2026

Il dichiarante
F.to digitalmente
Avv. Patrizia Caterina D'ELIA

³ Indicare la denominazione dell'ente pubblico cui afferisce la nomina.

⁴ Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.n.196 del 30 giugno 2003, si informa che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

